



*Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2019*

*Relazione del Rettore*

“Per un Ateneo attrattivo, sostenibile e socialmente responsabile”; il piano strategico di Ateneo 2019-2021 così descrive in poche, brevi parole il modello di Ateneo al quale si guarda. Malgrado la costante riduzione dei finanziamenti ministeriali e della contribuzione studentesca, la gestione virtuosa condotta nel corso dei precedenti esercizi consente, oggi, di predisporre, per il 2019, un progetto di bilancio che meglio esprime, più di ogni altro documento, gli obiettivi da perseguire e le risorse finalizzate al loro raggiungimento.

Lo sforzo è proprio nella direzione di sostenere e potenziare ogni iniziativa che affermi non solo il ruolo strategico dell'Ateneo nell'ambito delle attività di didattica e di ricerca, ma anche la rilevanza sociale di un'istituzione che opera nel territorio e con il quale quotidianamente si misura.

Il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2019 impiega risorse per complessivi € 317.495.418,84 distribuite per € 274.182.756,12 nel budget economico e per € 43.312.662,72 nel budget degli investimenti. I costi programmati ammontano a € 290.372.495,35. La differenza di € 16.189.739,23 tra i ricavi e i costi di competenza è stata riequilibrata, ai fini del risultato a pareggio, con l'utilizzo di riserve derivanti dalla contabilità economico patrimoniale.

Per la copertura dei costi di competenza si è reso necessario, inoltre, impiegare €36.425.744,28 di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, in linea con quanto previsto dal decreto interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, come modificato dal D.I. n.394 dell'8 giugno 2017. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un maggior impiego di riserve la cui causa è da ricercarsi, principalmente, nella riduzione delle

entrate subita dall'Ateneo nel corso dell'ultimo decennio; solo con riferimento alla quota base del fondo di finanziamento ordinario si stima una riduzione di circa 74,78 milioni di euro (-39,86%).

Il decreto ministeriale n.587 del 8 agosto 2018 ha definito i criteri di ripartizione del FFO tra gli Atenei e attribuisce, all'Università di Catania, un peso del 2,39% sul totale del sistema, diminuito rispetto a quello attribuito negli esercizi 2017 e 2016, rispettivamente del 2,42%, e del 2,60%.

Mettendo a confronto le assegnazioni per quota base, quota premiale e intervento perequativo dell'ultimo triennio, all'atto della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio 2019, si riscontrano le seguenti differenze: quota base 2016 € 122.905.873,00 – quota base 2017 € 117.367.562,00 (- € 5.538.311,00); quota base 2018 € 112.852.550,00 (- € 4.515.012,00); quota premiale 2016 € 28.060.556,00 – quota premiale 2017 € 32.514.533,00 (+ 4.453.977,00); quota premiale 2018 € 34.336.721,00 (+ € 1.872.188,00); intervento perequativo 2016 € 4.249.791,00 – intervento perequativo 2017 € 1.725.151,00 (- € 2.524.240,00); 2018 € 2.459.466,00 (+€ 734.315,00).

Nel quadriennio 2014/2018 si rileva una diminuzione di € 31.643.035,00 (-16,09%) della quota base, un incremento di € 17.171.696,00 (+54,78%) della quota premiale e una riduzione di € 1.443.864,00 (-36,99%) dell'intervento perequativo.

La seguente tabella espone l'andamento della quota base, della quota premiale e dell'intervento perequativo dal 2014 al 2018.

Intervento	FFO 2014 (D.M.815/2014)	FFO 2015 (D.M.335/2015)	FFO 2016 (D.M.552/2016)	FFO 2017 (D.M.610/2017)	FFO 2018 (D.M.587/2018)	RIDUZIONE/INCREMENTO 2018/2014
Quota base	€ 134.495.585,00	€ 128.594.367,00	€ 122.905.873,00	€ 117.367.562,00	€ 112.852.550,00	-€ 21.643.035,00
Trend assegnazione quota base		€ -	-4,42%	-4,51%	-3,85%	-16,09%
Intervento	FFO 2014 (D.M.815/2014)	FFO 2015 (D.M.335/2015)	FFO 2016 (D.M.552/2016)	FFO 2017 (D.M.610/2017)	FFO 2018 (D.M.587/2018)	RIDUZIONE/INCREMENTO 2018/2014
Quota premiale	€ 22.216.025,00	€ 25.728.723,00	€ 28.060.556,00	€ 32.514.533,00	€ 34.386.721,00	€ 12.170.696,00
Trend assegnazione quota premiale		€ -	9,06%	15,87%	5,76%	54,78%
Intervento	FFO 2014 (D.M.815/2014)	FFO 2015 (D.M.335/2015)	FFO 2016 (D.M.552/2016)	FFO 2017 (D.M.610/2017)	FFO 2018 (D.M.587/2018)	RIDUZIONE/INCREMENTO 2018/2014
Intervento perequativo	€ 3.903.330,00	€ 3.590.802,00	€ 4.249.791,00	€ 1.725.151,00	€ 2.459.466,00	-€ 1.443.864,00
Trend assegnazione intervento perequativo			18,35%	-59,41%	42,57%	-36,99%

La sotto indicata tabella espone, invece, l'andamento della quota base assegnata all'Ateneo dal 2008 al 2018 dalla quale si rileva che, in quest'arco temporale, l'Ateneo ha subito una riduzione della quota base del 39,86 % (- 74,78 MI).

2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
€ 187,63	€ 174,41	€ 155,48	€ 155,27	€ 148,91	€ 143,94	€ 134,49	€ 128,59	€ 122,91	€ 117,37	€ 112,85
-€ 13,22	-€ 18,93	-€ 155,48	-€ 0,21	-€ 6,36	-€ 4,97	-€ 9,45	-€ 5,90	-€ 5,68	-€ 5,54	-€ 4,52
-7,05%	-10,85%		-0,14%	-4,10%	-3,34%	-6,57%	-4,39%	-4,42%	-4,51%	-3,85%
2009/2008	2010/2009		2011/2010	2012/2011	2013/2012	2014/2013	2015/2014	2016/2015	2017/2016	2018/2017

Alla luce di quanto sopra, si è ritenuto di stimare, per il 2019, una ulteriore riduzione dell'1,76% calcolata sulla media delle diminuzioni rilevate sul totale della quota base, quota premiale e intervento perequativo, per gli esercizi 2016, 2017 e 2018. All'importo così determinato è stato sommato l'ammontare delle assegnazioni, nell'esercizio 2018, a valere sui piani straordinari per € 5.236,004,00 alle quali si aggiunge l'importo di € 1.231.034,00 attribuibile a partire dall'esercizio 2019 e una quota forfettaria di 4 milioni di euro quale incremento del fondo di finanziamento ordinario a valere sulle disposizioni di cui alla legge 232/2016 (no tax area). Il FFO per il 2019 risulta complessivamente stimato in €158.672.452,23, come sotto esposto:

<i>Intervento</i>	<i>Stima FFO 2019</i>
<i>Quota base</i>	
<i>Quota premiale</i>	
<i>Intervento perequativo</i>	
<b>Totale assegnazione</b>	<b>€ 147.064.039,23</b>
<i>Piani straordinari</i>	€ 6.408.413,00
<i>No tax area (legge 232/2016)</i>	€ 4.000.000,00
<i>Compensazione sblocco scatti stipendiali (assegnazione 2019)</i>	€ 1.200.000,00
<b>Totale assegnazione complessiva</b>	<b>€ 158.672.452,23</b>

Le assegnazioni a destinazione vincolata a valere sul fondo di finanziamento ordinario sono state stimate, complessivamente, in € 3.224.215,00, di cui € 1.024.215,00 per il Fondo per il sostegno dei giovani di cui al D.M. 1047/2017 ed € 2.200.000,00 per le borse *post lauream*. E' stata, altresì programmata la somma di € 1.481,829,00 quale seconda annualità dell'assegnazione a favore del Dipartimento di Giurisprudenza individuato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca tra quelli di "Eccellenza", ai sensi dell'art.1, comma 314, della legge 232/2016.

I proventi per la didattica sono stati stimati, complessivamente, in € 33.180.490,88, di cui €30.467.883,88 riguardano i corsi di laurea, le scuole di specializzazione, i dottorati di ricerca, i diplomi universitari, i corsi di perfezionamento e i master. Rispetto al precedente esercizio si rileva una importante riduzione dovuta, in parte, al numero degli studenti e, in parte, alle diverse modalità di versamento adottate a decorrere dall'anno accademico 2018/2019.



Come già evidenziato durante la fase di assestamento del budget 2018, gli effetti di tale contrazione sono neutralizzati e compensati dai ricavi attesi a seguito del versamento del contributo omnnicomprensivo che, come specificato nella Guida dello Studente a.a.2018/2019, verrà richiesto agli studenti con la scadenza prevista per la seconda rata (10 febbraio) e distribuito in una o più rate nel corso dell'esercizio 2019; infatti, la previsione 2019, viene stimata in € 33.180.490,88.

Malgrado tale situazione di chiara difficoltà, l'Ateneo non può sottrarsi al ruolo che gli è proprio e soprattutto non può perdere di vista quelli che sono i suoi fini istituzionali, ovvero la didattica e la ricerca.

E' proprio su questi temi che nel 2020 l'Ateneo sarà oggetto di valutazione da parte dell'ANVUR, delle sedi e dei corsi di studio, attraverso delle visite in loco svolte da una commissione esperta di valutazione, al fine di verificare sia la sussistenza dei requisiti già previsti per l'accreditamento iniziale, sia il possesso di ulteriori requisiti in termini di organizzazione interna della qualità della didattica e della ricerca delle singole sedi.

Con il progetto di bilancio per il 2019 si è ritenuto opportuno assumere, o potenziare tutte quelle iniziative che saranno oggetto di valutazione; è stata messa in campo ogni risorsa necessaria perché l'obiettivo possa essere raggiunto. Le azioni programmate riguardano in modo specifico gli studenti, il miglioramento delle sedi, la ricerca.

Gli interventi agli studenti sono stati stimati, complessivamente, in € 40.746.329,47. Significativa, a a tal proposito, è l'iniziativa finalizzata all'erogazione di un abbonamento gratuito agli studenti iscritti all'Ateneo, per la libera circolazione su tutte le linee AMT e Metro, frutto di un accordo con l'Azienda Metropolitana Trasporti e la Gestione Governativa Ferrovia Circum Etnea; tale operazione, stimata sulla base di un numero di iscritti di circa 40 mila, ha un costo di € 5.000.000,00 A tale iniziativa si aggiunge quella derivante dall'accordo con il CUS, per € 450.000,00 al fine di consentire il libero accesso degli studenti a tutte le aree del centro sportivo, nonché i contributi per il rimborso del trasporto extraurbano, per €300.000,00, precedentemente, ammontanti a € 22.500,00.

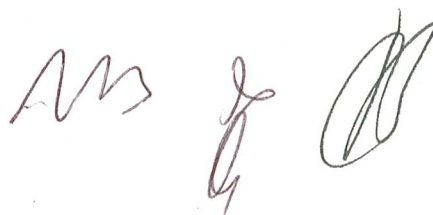


Sono stati confermati tutti gli interventi consolidati finanziati con risorse dell'Ateneo: il rimborso dei buoni libro, per € 880.000,00, il servizio banca dati Almalaurea, per €110.000,00, il servizio mensa per gli allievi della Scuola Superiore di Catania, per €240.000,00, gli incentivi agli studenti in condizione di particolare bisogno, per € 92.500,00; l'attività part-time per € 939.802,00.

Sono stati programmati i costi per numero 375 borse di dottorati di ricerca, in relazione ai cicli attivi, per un ammontare complessivo di € 8.349.930,42 (il XXXV ciclo verrà avviato nel corso dell'esercizio 2019 con costi a carico del 2020) e borse per la frequenza delle scuole di specializzazione per complessivi € 19.807.672,24.

Riguardo al miglioramento della sedi, sono state programmate nel piano triennale delle opere pubbliche 2019-2021, risorse per un ammontare complessivo di € 18.873.502,00, a fronte dei €17.010.852,00 del 2018; apparentemente, l'incremento è solo di circa 1,8 ML, ma c'è una sostanziale differenza rispetto al precedente esercizio: gli interventi iscritti nel piano sono finanziati in relazione alla somma effettivamente spendibile nell'anno; tale modus operandi risponde all'obiettivo di avviare un maggior numero di opere e, quindi, consentire un'azione ad ampio raggio; di contro, impone una maggiore attenzione ed un monitoraggio periodico riguardo alle opere avviate, al fine di garantirne la piena copertura negli esercizi successivi al 2019.

Gli interventi di maggior rilievo riguardano: il progetto aule di Ateneo con un costo complessivo stimato in € 6.300.000,00; i lavori di adeguamento dell'edificio ex Caserma Abela con un costo complessivo stimato in € 6.300.000,00; i lavori di riqualificazione dell'edificio 2 con un costo complessivo stimato in € 5.200.000,00; i lavori di manutenzione straordinaria e di messa a norma dell'impiantistica e consolidamento sismico dell'edificio di Biologia Animale con un costo complessivo stimato in € 3.960.000,00; i lavori di consolidamento sismico e manutenzione straordinaria per la rifunionalizzazione, l'adeguamento e la messa in sicurezza dell'edificio del dipartimento di Scienze Biologiche con un costo complessivo stimato in € 2.150.000,00; gli interventi di riqualificazione del Complesso edilizio Comparto 10, edifici "Corpo A", Corpo B" e "Corpo C", con un costo complessivo stimato in € 2.200.000,00.



Contestualmente al piano triennale per le opere pubbliche, in attuazione delle disposizioni del decreto legislativo n.50/2016, come integrato e modificato dal decreto legislativo n.56/2017, è stato predisposto il programma biennale per gli acquisti di beni e servizi, per un ammontare complessivo di € 32.113.246,25.

Riguardo alla ricerca è stato confermato lo stanziamento di € 5.000.000,00, raddoppiato rispetto alla somma iscritta negli esercizi precedenti, fino al 2016, pari a € 2.500.000,00. Tale operazione ha lo scopo di incentivare la progettazione internazionale, la progettualità dei docenti più giovani e il coordinamento dipartimentale delle iniziative di finanziamento della ricerca.

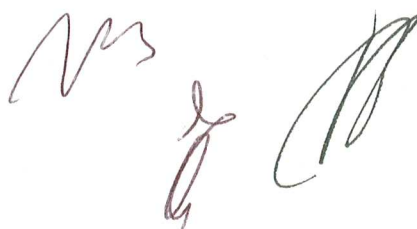
Il costo del personale è stato stimato in complessivi € 154.802.736,19 (al netto dell'irap), di cui €109.362.437,21, per quello dedicato alla ricerca e alla didattica ed € 45.440.298,98 per il personale dirigente e tecnico amministrativo.

Nell'ambito dei costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica è stata ricompresa la somma occorrente per il completamento delle assunzioni dei rimanenti n.33 ricercatori di tipo A programmate nel piano triennale di reclutamento del personale 2016/2018, di cui alla delibera del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2016.

Il costo complessivo di € 109.362.437,21 è così articolato: € 97.980.788,76 per gli emolumenti dei docenti e dei ricercatori, € 5.252.003,37 per le collaborazioni scientifiche, di cui € 350.000,00 per assegni internazionali (iniziativa riproposta perché non avviata nel precedente esercizio), € 3.378.716,60 per i collaboratori ed esperti linguistici, € 2.750.928,48 quale quota consolidata per la programmazione didattica (affidamenti per € 1.980.928,48 e contratti per 770.000,00).

Il costo complessivo del personale dirigente e tecnico amministrativo pari a € 45.440.298,98 è così articolato: € 30.850.388,89 per gli emolumenti del personale a tempo indeterminato, €2.902.395,65 per le competenze accessorie, € 9.954.473,04 per le competenze del personale a tempo determinato, € 1.133.041,40, per i dirigenti (al netto del fondo), e € 600.000,00 per i buoni pasto.

I costi per la gestione corrente sono stimati, complessivamente, in € 115.211.657,36.



Tra i costi per la gestione corrente di maggior rilievo, si evidenziano quelli per il sostegno agli studenti, per € 40.746.329,47 (già precedentemente dettagliati); quelli per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali per € 32.589.267,33; gli altri costi per €32.425.087,31.

Tra i costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali ammontanti, complessivamente, a € 32.589.267,33 quelli di maggior rilievo, sono costituiti da contratti, in particolare: € 2.548.500,00 per servizi di pulizia dei locali; € 5.852.704,00 per l'energia elettrica; € 2.765.830,00 per servizi di assistenza alla didattica; € 911.980,00 per servizi di vigilanza; € 1.082.914,50 per utenze telefoniche, canoni gas, canoni acqua e canoni reti di trasmissione; € 708.783,60 per assicurazioni; € 5.304.141,48 per servizi di manutenzione ordinaria tra cui quelli riferite ad immobili, ad apparecchiature, ad automezzi.

Sono stati, altresì, previsti: € 6.400.000,00 per la ricerca d'Ateneo (di cui € 5.0000.000,00 di competenza); € 3.461.426,10 per le biblioteche; € 2.247.935,80 per i budget di funzionamento dei dipartimenti; € 103.608,97 per il budget di funzionamento della struttura didattica speciale di Ragusa; € 259.139,58 per il budget di funzionamento della struttura didattica speciale di Siracusa; € 703.072,77 per il budget di funzionamento della Scuola Superiore; € 101.770,67; € 100.000,00 per il budget di funzionamento della Scuola in Professioni Legali.

Il Rettore  
Francesco Basile

